

TO-LIONE

Occupazione case e terreni False lettere Ltf in val Susa

FALSE lettere firmate da incaricati di Ltf starebbero girando la valle di Susa per segnalare ai proprietari che le loro abitazioni verrebbero occupate per i cantieri del Tav. Per smentire questi episodi Lyon Turin ferroviaire ha fatto pubblicare sui giornali un annuncio a pagamento che diffida chiunque dal perseverare. Ltf preannuncia azioni legali per tutelare la propria immagine e lamenta come episodi come questo contribuiscano a gettare benzina sul fuoco di un clima già di per sé teso.

L'assessore regionale ai trasporti Barbara Bonino interviene affermando che a maggior ragione va approvato al più presto il piano di comunicazione connesso con la legge sui cantieri in discussione in consiglio regionale. *«L'episodio delle false lettere di Ltf conferma la necessità della campagna di informazione certificata che la Regione intende avviare sulla nuova linea Torino-Lione - commenta Bonino - In questo progetto di comunicazione abbiamo coinvolto la stessa Ltf, nonché le associazioni datoriali e Transpadana. Spazzeremo la cortina di falsità propagate nel corso del tempo dai No Tav».*

Ma proprio per rispondere sul nascere al sospetto che si tratti di una provocazione ordita dal movimento, i No Tav mettono le mani avanti. *«Questa è una truffa che fa parte del clima che circonda sempre opere come la Torino-Lione. Quando ci sono grandi opere in giro si mettono in moto anche i meccanismi delle speculazioni per fare salire i prezzi degli immobili oppure per rastrellare edifici da mettere a disposizione per le ditte che operano nei territori per molti anni. In ogni caso, in valle di Susa noi siamo assolutamente conosciuti da tutti, e se succede che qualcuno giri a suonare i campanelli per conto di Ltf o se vengono recapitate lettere di Ltf veniamo subito a saperlo. Ed è strano che questa volta non abbiamo saputo nulla».*